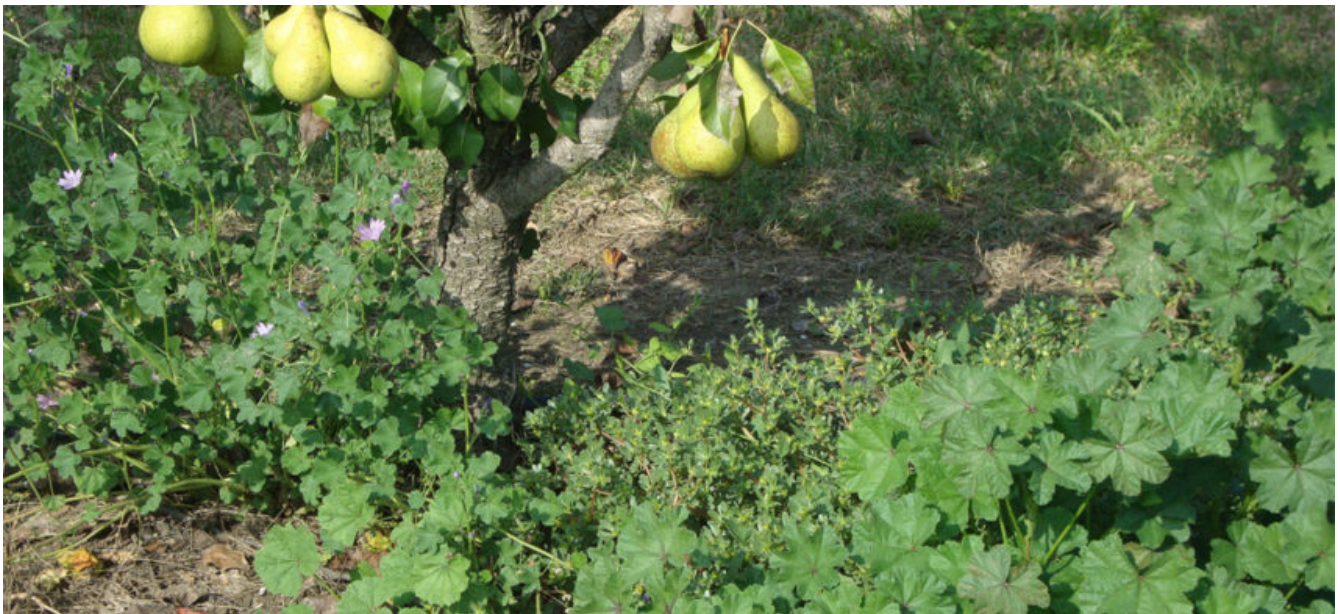


# Frutteto&Vigneto: i perché del diserbo sulla fila



La **flora infestante** risulta maggiormente tollerata nei vigneti e nei frutteti rispetto alle coltivazioni erbacee, ma nonostante ciò richiede di essere opportunamente gestita. **Nelle interfile si ricorre in genere alle trinciature**, che favoriscono lo sviluppo di specie meno dannose o talvolta utili non solo per ridurre gli effetti erosivi o facilitare il transito dei mezzi, ma anche per migliorare lo stato nutrizionale, ricorrendo talvolta nei giovani impianti alla semina di appositi miscugli.

**Sulle file** invece, dove maggiore risulta la competizione idrico-nutrizionale e il

ricorso ai mezzi meccanici è più difficile (sia per le escoriazioni che si possono causare, ma anche per la presenza di suoli sassosi), **la pratica del diserbo chimico diventa necessaria** e preferibile rispetto agli altri mezzi di lotta.

La flora infestante può essere tollerata sulle file nel periodo autunno-invernale, ma risulta **dannosa nel corso della primavera e dell'estate**, in particolare per le specie che sviluppano in altezza, le quali creano ostacolo alle operazioni colturali oltre che a competere con le colture.

Le **specie più sgradite** risultano quelle spinescenti, come rovi, cardi selvatici, *Cirsium arvense* e *C. vulgare*, nonché altre composite come *Lactuca serriola*, *Sonchus asper*, ecc., o urticanti come l'ortica. Altre infestanti indesiderate sono quelle che creano problematiche in fase di disseminazione, come *Torilis arvensis*, *Galium aparine*, *Bidens tripartita*, *Bromus* spp., ecc., particolarmente fastidiose per gli operatori a causa dei semi che oltre ad attaccarsi agli indumenti, pungono e irritano la pelle.

L'impiego ripetuto e prolungato degli stessi erbicidi, inoltre, ha favorito la selezione di una **flora infestante cosiddetta di sostituzione**, in particolare di alcune composite (*Senecio vulgaris*, *Lactuca serriola*, *Erigeron/Conyza* spp., ecc.), *Geranium* spp., *Convolvulus arvensis*, *Malva* spp., *Equisetum* spp., *Epilobium* spp., ecc. Infine si segnalano popolazioni di **malerbe resistenti** che si stanno progressivamente estendendo in molti areali italiani anche nelle colture arboree, tra cui in particolare *Lolium* spp. ed *Erigeron/Conyza* spp.

Congiuntamente alla gestione delle malerbe, **nel periodo primaverile si rende necessaria la spollonatura**, che può essere effettuata mediante gli erbicidi a duplice azione: la mancata eliminazione di questi nel periodo vegetativo, rende più onerose e costose le operazioni di potatura invernale, oltre a favorire una **maggior competizione per le risorse energetiche** ai danni della produzione e l'insorgenza di malattie rappresentando i polloni **rifugio di insetti dannosi e vettori di patologie**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 40/2019

**La revisione delle strategie di diserbo in vigneto e frutteto**

di M. Fabbri e G. Campagna

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale